FOGLIO CONDIZIONI

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA MANIFESTAZIONE "ESTATE BAMBINI IN PIAZZA", DAL 4 AL 12 SETTEMBRE 2020.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto l'individuazione di un O.E. per la coprogettazione e gestione della manifestazione che si terrà dall' 4 all' 12 settembre 2020 **"ESTATE BAMBINI IN PIAZZA"**.

La progettualità relativa all'iniziativa ESTATE BAMBINI, riveste per il Comune di Ferrara un elevato valore sociale ricreativo ed educativo rivolto ai bambini e alle famiglie della città attraverso l'offerta di occasioni di gioco e divertimento, proposte culturali che mettono al centro i diversi linguaggi dell'infanzia, dalle letture, al teatro, alla musica, al cinema oltre che occasioni di scoperta e conoscenza attraverso il gioco.

Le iniziative, oltre a rappresentare momenti ludici-ricreativi, rientrano nelle attività previste a sostegno delle funzioni genitoriali, promuovendone il benessere e favorendo i processi di inclusione e di solidarietà all'interno della comunità, attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato cittadine al fine di promuovere, sul territorio, una più attenta cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Le esperienze, nella gestione delle iniziative (dal 1994 ad oggi) hanno dimostrato il valore aggiunto creato dalla reale condivisione di obiettivi ed interventi fra Ente pubblico e Terzo Settore e mondo del Volontariato, nell'ottica di una continua innovazione dei servizi per rispondere in modo adeguato al mutare dei bisogni di bambini e famiglie.

Tale innovazione, sperimentata con successo negli ultimi anni, necessita di essere ulteriormente sollecitata anche attraverso una progettazione maggiormente partecipata da soggetti diversi in grado di realizzare dal punto di vista contenutistico ed organizzativo eventi di tale tipologia, al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati nel corso gli eventi.

L'edizione 2020 rappresenta la 27° edizione della manifestazione per la realizzazione della quale si intende, da un lato mantenere la continuità di proposta alla cittadinanza e, dall'altro, rafforzare il forte spirito innovativo, attraverso l'apporto costruttivo e di condivisione con gli enti del terzo settore cittadino. La 27° edizione, coincide inoltre con l'inedita esperienza della pandemia da Covid 19 e con la progressiva sperimentazione di un ritorno per i bambini e le famiglie ad una normalità seppur condizionata al rispetto di regole necessarie (distanziamento fisico, ecc.). In particolare, per i bambini si tratta di un' esperienza che precederà e/o coinciderà con l'avvio del nuovo anno scolastico dopo mesi di sospensione e di didattica a distanza e quindi di un momento di rito di passaggio ad un nuovo modo probabile di "stare" nei servizi educativi e a scuola.

Si intende quindi attivare una progettazione degli eventi, che metta al centro dell'innovazione:

- l'individuazione di un tema **"FILO CONDUTTORE"** dell'edizione 2020, che caratterizzi la 27°edizione della manifestazione e che si sviluppi all'interno delle proposte ai bambini e alle famiglie, tenendo conto del momento storico che stiamo vivendo e dell' isolamento dal

quale bambini e famiglie hanno fatto triste esperienza di questi mesi e che presumibilmente in ESTATE BAMBINI rivedranno il ritorno ad una parziale normalità di relazioni e di contatti. Tale tema conduttore sarà sviluppato all'interno del Tavolo di Co-progettazione e declinato in diversi ambiti di intervento nel corso dell'iniziativa.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'oggetto dell'attività riguarda la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la gestione della manifestazione denominata "Estate Bambini" che, quest'anno, nel rispetto delle norme di sicurezza in prevenzione della diffusione del Covid-19, necessita di una temporanea revisione pur mantenendo il suo carattere irrinunciabile di festa e di occasione culturale e sociale per i bambini e le famiglie del territorio ferrarese.

"ESTATE BAMBINI IN PIAZZA" prevede la realizzazione di nelle piazze e nei luoghi del centro storico e/o in p.zza XXIV Maggio, di Ferrara comprende n. 2 pomeriggi e n. 1 pomeriggio/serata, in cui sono previsti:

- spettacoli, animazioni teatrali e ludiche organizzate in diverse sedi del Centro storico, nei luoghi indicati dalla Commissione tecnica;
- visite e laboratori in musei, biblioteca, chioschi e spazi nei quali sarà possibile accedere previa prenotazione da parte delle famiglie, al fine di garantire il distanziamento fisico necessario in questa fase .

ART. 3 - AMBITI DI INTERVENTO

L'offerente ha il compito di :

- sulla base delle esperienze pregresse, degli obiettivi e finalità del servizio, e degli elementi innovativi necessari, ideare una progettazione di contenuti e modalità per la realizzazione degli eventi, con particolare riferimento all'individuazione di un FILO CONDUTTORE dell'edizione 2020,
- realizzazione diretta dell'evento **"ESTATE BAMBINI IN PIAZZA" (DAL 4 AL 12 SETTEMBRE 2020)**;

All'interno della progettazione le attività prevalenti consistono in:

- progettazione e gestione del piano comunicativo delle manifestazioni: realizzazione di un piano di comunicazione che identifichi il target di riferimento e il linguaggio da utilizzare; previsione delle azioni e degli strumenti informativi e le relative tempistiche per il raggiungimento del target e degli obiettivi;
- progettazione della logistica e impianto di eventuali allestimenti: allestimento di alcuni stand e spazi espositivi, nonché delle eventuali strutture necessarie alle rappresentazioni teatrali (palco, sedute, piccoli teatri...),
- individuazione di attività con caratteristiche innovative (laboratori, spettacoli, ecc.) rivolte a bambini e famiglie e gestione delle stesse, ad esclusione delle attività che saranno direttamente gestite da personale comunale in servizio, con particolare riferimento alle attività rivolta all'area neonatale e nei primi sei anni di vita.

Ulteriori attività potranno essere specificate dalla Commissione tecnica nel corso dell'organizzazione dei singoli eventi previsti per le manifestazioni.

Particolare attenzione verrà dedicata alla presenza di partner che l'offerente intenderà coinvolgere dedicati al volontariato di famiglie, bambini e ragazzi, al fine di continuare a favorire ed incentivare i processi di inclusione e di solidarietà all'interno della comunità, così come previsto dal progetto inerente il Piano per la salute ed il benessere sociale del Distretto Centro Nord (RAPPORTI TRA

LE GENERAZIONI E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO DEI RAGAZZI) nonché altri soggetti presenti nel territorio del Comune di Ferrara che svolgono attività per bambini e ragazzi.

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione e contestualmente a riservarsi, nella progettazione e organizzazione degli eventi, le seguenti attività:

- SPAZI: la piena disponibilità dei luoghi comunali, previsti come sede degli eventi, occupandosi tramite i propri uffici delle istanze per il rilascio dell'ordinanza di occupazione di suolo pubblico per gli spazi comunali individuati Commissione tecnica e le necessarie autorizzazioni igienico-sanitarie.
- PIANO DI COMUNICAZIONE: la supervisione del piano di Comunicazione, tramite l'approvazione degli strumenti e dei materiali predisposti, nonché del raccordo della campagna informativa e della pubblicazione dei comunicati stampa, tramite l'ufficio Stampa del Comune (video promozioni ecc...)
- ATTIVITA' EDUCATIVE 0/6 ANNI: nell'ambito della più ampia proposta educativa, ludica, laboratoriale e artistica che dovrà essere progettata per la manifestazione, l'Istituzione si riserva, qualora possibile anche in relazione delle norme di sicurezza in prevenzione della diffusione del Covid-19, tramite il proprio personale di coordinamento ed educativo dei servizi educativi integrativi e del centro per le famiglie, l'organizzazione e la gestione delle offerte educative rivolte in particolare ai bambini nei primi 6 anni di vita anni nonché servizi informativi e di sostegno – consulenza ai genitori nel primo anno di vita; tali attività verranno attività in spazi e luoghi ideati o riservati all'interno della manifestazione;

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La coprogettazione di cui agli artt.9, 10 e 11 della lettera invito è finalizzata a individuare forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa fra i vari attori istituzionali coinvolti (il gruppo tecnico) ed il gestore individuato per lo specifico percorso partecipativo. Il gruppo tecnico, che ha la competenza di indicare la progettualità di massima del progetto, è così composto:

- n.1 Direttore dell'Istituzione Scolastica del Comune di Ferrara
- n. 3 coordinatori pedagogici referenti dell'Istituzione
- n. 1 operatore referente
- n. 1 referente tecnico per la sicurezza

L'offerente ha il compito di condividere con la Commissione tecnica il complesso della progettazione e di gestire le attività di cui sopra che realizza direttamente, nonché di individuare e descrivere in modo ampio anche se indicativo, già in fase di offerta del servizio, le caratteristiche delle attività degli altri eventuali soggetti esecutori, o delle collaborazioni di altri attori della progettazione, delle cui prestazioni eventualmente si avvarrà e che verranno condivise con il gruppo tecnico.

Al fine di consentire la valutazione dell'effettiva perseguibilità delle finalità descritte l'offerente dovrà allegare all'istanza di partecipazione - qualora non disponga di tutte le condizioni per realizzare in modo diretto l'intero complesso delle attività - un elenco di massima degli esecutori dei quali intende avvalersi, unitamente alla dichiarazione di disponibilità dei medesimi a partecipare alla realizzazione del progetto.

L'offerente deve assicurare direttamente il completo presidio di tutte le attività, sia rispetto al tipo e qualità di accoglienza a favore dei minori e delle famiglie.

L'offerente sarà pertanto il principale interlocutore dell'Istituzione **comunale**, nello svolgimento del progetto attraverso momenti di confronto con il suddetto **Gruppo Tecnico**

ART. 5 – DURATA DEL PROGETTO

La durata dell'affidamento per l'esecuzione del progetto è annuale e decorre dall'aggiudicazione definitiva della presente procedura di co-progettazione. Indicativamente **il servizio dovrà svolgersi nel peridiodo dal 4 al 12 settembre 2020, all'interno del quale verrà individuato numero ristretto di giornate** (presumibilmente n. 2 pomeriggi e n. 1 pomeriggio/serata) **sul quale organizzare l'evento**. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato del Comune qualora la co-progettazione risultasse, a giudizio motivato dal Comune stesso, eseguita in maniera non soddisfacente.

Alla scadenza naturale, l'Amministrazione comunale, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente affidamento e qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per l'amministrazione, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto, verificate le compatibilità di Bilancio, potrà rinnovare il contratto ai sensi dell'art.63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 al soggetto affidatario per una ulteriore annualità, agli stessi patti e condizioni, con specifico provvedimento e alle condizioni di legge.

E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 – LUOGO DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente appalto avranno sede nella città di Ferrara, indicativamente in piazza XXIV Maggio o Piazze all'interno del Centro Storico e si svilupperà eventualmente anche in altre sedi, in particolare in spazi comunali, pubblici o privati, individuati per la congruità con lo sviluppo delle risorse e delle risultanze della coprogettazione: lo sviluppo di tali sedi dovrà quindi comprendere la progettazione di eventi, attività, servizi con modalità da concertare in fase di coprogettazione.

ART. 7 – REQUISITI DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA'

L'offerente dovrà individuare il coordinatore dell'attività assegnata, con esperienza e profilo professionale adeguati, del quale dovrà essere fornito il curriculum in fase di candidatura dell'offerta. Tra gli altri, sarà compito del coordinatore delle attività l'interazione con il Gruppo Tecnico.

L'offerente dovrà garantire che il personale impiegato nell'attività, anche per mezzo delle altre strutture della rete degli esecutori, abbia esperienza e competenze adeguate per la realizzazione delle attività

A tal fine allegnerà all'offerta un congruo numero di curricula per i vari operatori individuati per la prestazione del servizio, anche forniti dagli esecutori del medesimo.

Nello svolgimento dell'attività, è data facoltà all'offerente, di intesa con l'Istituzione dei Servizi Educativi del Comune di Ferrara, di inserire stagisti, volontari e/o personale che espleta il servizio civile, la cui attività è svolta in forma complementare, non sostitutiva, rispetto al personale fornito dall'affidatario per la realizzazione del progetto.

ART. 8 – RIFERIMENTI ECONOMICO DEL PROGETTO.

L'attività è finanziata dal Comune nella misura massima di € 68.000 comprensiva di I.V.A..

Ai fini della corretta valutazione dell'importo a base di co-progettazione, ai sensi dell'art. 35 – comma 4 del D. Lgs n. 50/2016 si deve tenere in considerazione la facoltà di rinnovo del contratto per un anno, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche, Pertanto, il valore complessivo presunto della co-progettazione comprensivo delle attività opzionabili è stimato in € 136.000 comprensivo di I.V.A. così calcolato

Il Comune di Ferrara si riserva, in ogni caso, la facoltà di proroga del servizio (v. art. 6 del foglio condizioni).

ART. 9 – REQUISITI DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ'.

a) L'offerente dovrà individuare il coordinatore dell'attività assegnata, con esperienza e profilo professionale adeguati, del quale dovrà essere fornito il curriculum in fase di candidatura dell'offerta. Tra gli altri, sarà compito del coordinatore delle attività l'interazione con il Gruppo Tecnico.

L'offerente dovrà garantire che il personale impiegato nell'attività, anche per mezzo delle altre strutture della rete degli esecutori, abbia esperienza e competenze adeguate per la realizzazione delle attività

A tal fine alleggerà all'offerta un congruo numero di curricula per i vari operatori individuati per la prestazione del servizio, anche forniti dagli esecutori del medesimo.

Nello svolgimento dell'attività, è data facoltà all'offerente, di intesa con l'Istituzione dei Servizi Educativi del Comune di Ferrara, di inserire stagisti, volontari e/o personale che espleta il servizio civile, la cui attività è svolta in forma complementare, non sostitutiva, rispetto al personale fornito dall'affidatario per la realizzazione del progetto.

b) Ulteriori obblighi dell'organizzazione aggiudicataria

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale. Sono a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna ad adottare le misure atte a limitare il turnover del personale, essendo la continuità del personale impiegato considerata un elemento significativo di qualità. L'aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Istituzione dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato nonché a presentare una relazione semestrale delle attività svolte.

L'aggiudicatario è tenuto ad esonerare il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato qualora quest'ultimo incorra in procedimenti penali che, a norma di legge, non siano compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione dello stesso in accordo a quanto previsto al comma a) del presente articolo.

Resta inteso:

- che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme contenute nel presente articolo saranno a totale carico dell'aggiudicatario;
- che l'affidamento della realizzazione del servizio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra la Pubblica Amministrazione ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.

ART. 10 – UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA PRESTAZIONE

L'aggiudicatario si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni ed i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi al Committente e averne ottenuto il consenso scritto.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il servizio dovrà essere svolto da personale correttamente inquadrato nel profilo professionale adeguato previsto dal CCNL di appartenenza (nella cat. D.1 in caso di CCNL della Cooperazione Sociale).

L'Impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Questo Ente potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione contabile e contributiva al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

ART. 13 - DIRITTO DI SCIOPERO

Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 sull'esercizio del diritto di sciopero e dovrà darne comunicazione al Servizio comunale competente nei termini previsti dalla legge.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare il Committente da qualunque pretesa, azione, o quant'altro possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che il Committente dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario nei suoi confronti ed in ogni caso da queste rimborsate.

L'aggiudicatario è sempre responsabile, sia verso il Committente che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esso è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Committente o a terzi.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutti i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del Servizio.

ART. 15 - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Oltre a quanto già indicato negli articoli precedenti, sono a carico del Committente:

la progettazione dei servizi e delle attività del CpF;

i compiti di indirizzo, pianificazione, verifica e controllo sulle attività affidate all'aggiudicatario;

l'attività di referenza e coordinamento, anche a livello regionale, delle attività del CpF;

la realizzazione diretta di attività che i responsabili del CpF e dell'Istituzione dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie, valutino opportuno e/o necessario svolgere con personale e risorse della stazione appaltante, in costante coordinamento con l'aggiudicatario.

le comunicazioni all'aggiudicatario relativamente all'andamento del Servizio e proposte per la sua modifica od il suo aggiornamento;

il pagamento del corrispettivo per i servizi resi.

ART. 16 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare servizi in aumento fino alla concorrenza del 20% del prezzo complessivo a base d'asta del servizio o in diminuzione fino alla concorrenza del 20% del valore complessivo a base d'asta del servizio, così come disciplinato dal D. lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di riduzione il corrispettivo sarà modificato a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo. Ove vengano ordinati dei servizi in aumento, l'integrazione del corrispettivo sarà determinata previa fissazione dei servizi medesimi, nonché in base al compenso stabilito.

Nel caso dovesse venire meno la necessità di prestazioni in seguito a modifica delle modalità di gestione o di organizzazione delle attività previste o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20%.

Tali variazioni in aumento o in diminuzione verranno comunicate per iscritto dalla stazione appaltante a all'aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

ART. 17- CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria dovrà, alla stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, prestare cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, per la durata e secondo le modalità previste dal D. lgs. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 18 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1 lett. d) punto 2 del D.Lgs.50/2016.

Il subappalto relativo alle prestazioni di servizio deducibili in contratto, è ammesso nei termini e nei limiti di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti devono indicare le parti del servizio che intendono subappaltare.

L'autorizzazione al subappalto sarà vincolato al riscontro della sussistenza delle condizioni prescritte al suddetto art.105.

Nel caso di subappalto autorizzato, rimane invariata la responsabilità dell'appaltatore, che continuerà a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali in solido con la subappaltatrice. Copia delle condizioni di subappalto, sottoscritte dalle parti, dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante.

ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art.106, comma 13 del D.Lgs.50/2016.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art.108, comma 2, del D.Lgs.50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 108, comma 1 del D.Lgs.50/2016.

L'Istituzione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla risoluzione del contratto in caso di gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti o per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dalla Direzione o perdurante inadeguatezza del personale della ditta procedendo nei confronti della stessa alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

Le inadempienze dell'appaltatore devono essere contestate per iscritto dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito.

L'Istituzione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1. In caso di inadempienze dell'appaltatore tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;

2. Mancato rispetto del progetto di offerta presentato in sede di gara;
3. In caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
4. In caso di cessione dell'attività ad altri;
5. Per interruzione non motivata del servizio;
6. Per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi, ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;
7. Per inadempienze reiterate lievi, nel corso del medesimo anno scolastico, per più di tre volte, che l'Istituzione giudicherà non più sanzionabili tramite penali;

Nell'eventualità di inadempienze tali da determinare la risoluzione del contratto, l'Istituzione si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno dell'Impresa aggiudicataria, sino al termine della scadenza del contratto o comunque per il tempo necessario all'individuazione del soggetto subentrante, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

Esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore

1. Indipendentemente da quanto previsto in tema di risoluzione del contratto, qualora l'impresa appaltatrice ometta di eseguire, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente appalto, il Comune di Ferrara potrà ordinare ad altra impresa, previa comunicazione all'Appaltatore, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi dallo stesso, addebitando i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
2. Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni il Comune di Ferrara che provvede alla liquidazione delle fatture, potrà rivalersi, mediante trattenuta, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia fidejussoria, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ART. 21 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In specifico l'aggiudicatario dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari e postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto dell'appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della L. 135/2010 come specificati nei precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma o del citato articolo 3.

La clausola riportante gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere inserita in tutti i contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di gestione del sistema informativo di cui al presente capitolato ed il comune potrà verificare in ogni momento l'adempimento. L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla l. 136/2010, dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune e la prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 22 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente della ditta appaltatrice come del Comune che gli stessi non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente esplicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: epidemie, terremoti, ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili, furti, atti vandalici.

ART. 23 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt.88 – comma 4-ter e 92 comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159, l'Istituzione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata RR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. 24 – ADEMPIMENTI INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – DUVRI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs.81/08.

La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune di Ferrara per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà prendere visione delle relazioni di valutazione sullo stato di rischio relative agli edifici in cui si svolgeranno le diverse attività. L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro, dando tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle singole strutture sedi dei servizi, pertanto si impegna a partecipare, ove promosse dal datore di lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

ART. 25 - FATTURAZIONE

A fronte delle prestazioni di cui all'art. 1 verrà erogato il corrispettivo risultante dal ribasso presentato rispetto a quanto posto a base di gara. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa anche secondaria vigente in materia nonché dal contratto.

I pagamenti sono effettuati mediante bonifico bancario a 30 gg. data ricevimento fattura elettronica, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 Novembre 2012 n. 192.

L'importo delle predette fatture sarà pagato dall'Amministrazione esclusivamente sul conto corrente bancario o postale specificatamente dedicato alle commesse pubbliche (Legge 13 Agosto 2010 n. 136), previa verifica della correttezza delle prestazioni effettuate dall'appaltatore e del DURC.

Nel caso di contestazione da parte del Committente per difformità nell'esecuzione del Servizio da quanto previsto nel presente capitolato, i termini di pagamento previsti nel presente articolo

restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.

In caso di fatture contestate, l'Amministrazione sarà libera da qualsiasi rivendicazione economica da parte dell'aggiudicatario. Le fatture contestate saranno liquidate solo alla risoluzione dell'arbitrio, conformemente ai tempi e alle modalità previste dal presente articolo.

ART. 26 – POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T. e R.C.O.

L'Affidatario deve provvedere, a sua cura e spese, all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa legislativa in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81 del 2008), nonché a tutte le altre disposizioni normative e regolamentari che in seguito venissero approvate, restando il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Prima della stipula del contratto l'Affidatario dovrà provvedere a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi derivante dalle attività gestite negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per un massimale adeguato e comunque non inferiore ad € 2.500.000,00 (Euro cinquecentomila/00). L'Affidatario esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a persone, cose ed animali, che potessero in qualsiasi momento derivare da quanto forma oggetto del presente Capitolato, rispondendo anche oltre gli importi previsti dalla copertura assicurativa. A tal fine l'Affidatario dovrà stipulare, con una primaria Compagnia Assicuratrice, una polizza di Responsabilità Civile v/terzi e prestatori di lavoro, che preveda:

A. Sezione Responsabilità civile verso terzi (RCT)

a) oggetto dell'assicurazione: responsabilità civile derivante dalla gestione di attività nell'ambito della Manifestazione;

b) massimale minimo di garanzia: € 2.500.000,00 unico, fermo restando la responsabilità dell'Affidatario per danni eccedenti tale massimale.

B. Sezione Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro a) massimali minimi: € 2.500.000,00 per sinistro, fermo restando la responsabilità dell'Affidatario per danni eccedenti tali massimali.

La stipula del contratto di affidamento della gestione delle attività è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

ART. 27 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (EVENTUALE)

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dal dott. Mauro Vecchi.

L'Amministrazione, di norma prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà, se del caso, a nominare un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art.111 del D.lgs. 50/2016. In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione, se nominato, verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria, così come ogni altra variazione dovesse intervenire

ART. 28 – CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il Committente effettuerà controlli sulla buona esecuzione del Servizio nel rispetto della perfetta osservanza dei contenuti del presente capitolato.

L'Istituzione si riserva il diritto in ogni momento di accedere nelle sedi in cui si svolgeranno le iniziative al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva inoltre la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti delle attività proposte

Tali controlli saranno effettuati dal responsabile dell'esecuzione e dai coordinatori pedagogici dell'Istituzione da esso delegati allo svolgimento delle funzioni tecniche di controllo.

A seguito di tali controlli, qualora si dovessero riscontrare delle non conformità, il Responsabile dell'Esecuzione ha diritto di richiedere di attivare immediatamente interventi volti a perseguire di perseguire le finalità previste dal progetto.

Le modalità di attuazione di tali verifiche, effettuate alla presenza dei responsabili dell'Ente Gestore, e le relative valutazioni conclusive, espresse per iscritto e comunicate all'Ente Gestore, saranno effettuate in conformità a quanto previsti all'art. 29 presente capitolato

L'aggiudicatario sarà tenuto in ogni caso in occasione dell'emissione delle fatture, a presentare il Report delle attività svolte per conto del committente che verrà trasmesso dal Referente tecnico.

La stazione appaltante liquiderà i corrispettivi solo a seguito di verifica e nulla osta al pagamento da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 25.

ART. 29 - CONTESTAZIONI

Ove il Comune riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante lettera raccomandata A.R. o tramite PEC indirizzata al legale rappresentante della Ditta Appaltatrice. In ogni caso, le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative al servizio fatte dal Comune al coordinatore referente dell'Ente gestore si intendono come presentate direttamente allo stesso.

Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

ART. 30 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Qualora le controdeduzioni di cui all'articolo precedente presentate dall'affidatario non fossero ritenute soddisfacenti, in caso di inadempienza totale o parziale nell'esecuzione degli obblighi convenzionali sottoscritti o per violazione di norme di legge, verrà applicata una penale rapportata, in ragione delle loro gravità, all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 10% del corrispettivo.

L'importo della penale, la cui applicazione sarà comunicata dal Committente all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A.R. o PEC entro 5 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto, verrà dedotto in compensazione sul corrispettivo dei servizi spettante all'aggiudicatario.

Nel caso che l'aggiudicatario sospendesse arbitrariamente il servizio aggiudicato, il Committente avrà piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire il servizio nel modo che riterrà più opportuno addebitando all'aggiudicatario la spesa relativa, salva ogni altra ragione o azione.

Qualora si verificassero da parte dell'aggiudicatario inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Committente potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza procedendo nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni subiti.

ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Ferrara è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003.

La Ditta con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Ditta si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

Il Comune di Ferrara è titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

La Ditta con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Ditta si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal Comune di Ferrara, ai sensi del GDPR (general data protection regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara, regolata dal presente Capitolato e dal Disciplinare In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del citato Regolamento.

L'appaltatore è tenuta al rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali, in osservanza al Regolamento UE 679/16. La finalità del trattamento è "la gestione delle attività inerenti la manifestazione ESTATE BAMBINI"

Ogni trattamento di dati personali e dati sensibili deve avvenire, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/16 e nel primario rispetto dei principi di ordine generale. In particolare, per ciascun trattamento di propria competenza, il Responsabile esterno del trattamento deve fare in modo che siano sempre rispettati i seguenti presupposti:

- a) i dati devono essere trattati: - secondo il principio di liceità;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;
- b) dati devono, inoltre, essere:
- trattati soltanto in relazione all'attività che viene svolta con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento;

L'appaltatore deve sottoporre il personale impiegato ai corsi previsti dalla sopracitata normativa e deve formalmente incaricare lo stesso del trattamento dei dati personali relativi agli utenti con cui vengono a contatto; non potrà comunicare a terzi i dati in suo possesso; dovrà adottare misure adeguate e idonee atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalla normativa ed, in particolare:

- a) deve gestire il sistema informatico, nel quale risiedono i dati forniti dal Titolare attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza;
- b) deve predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza informatico idoneo a rispettare le prescrizioni del Regolamento UE 679/16, adeguandolo anche alle eventuali future norme in materia di sicurezza.

L'appaltatore si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata. L'appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI. Il Responsabile esterno del trattamento è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni amministrative e penali (artt. 83 e 84 del Regolamento UE 679/16).

Si precisa che i dati personali dell'aggiudicatario saranno conservati nelle banche dati dell'Ente quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati.

ART . 32 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali, comprensive dell'imposta di bollo se dovuta, sono a carico dell'affidatario. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 131/1986.

Con la formulazione dell'offerta l'aggiudicatario si assume l'obbligo, nel caso di aggiudicazione, di effettuare il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972. Il numero di marche da bollo da acquistare è di una per ogni 100 righe o 4 pagine del contratto.

ART. 33 - FORO COMPETENTE - CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra Istituzione e Ditta in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione e decadenza del presente contratto, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Istituzione, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Il Tribunale di Ferrara è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie non diversamente componibili secondo lo spirito del presente comma.

ART. 34 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Ente coprogettatore e Ente attuatore (ad esclusione dei chiarimenti) si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 35 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente foglio condizioni, si fa rinvio, oltre che al codice civile, al D.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore", alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, in particolare le disposizioni legislative contenute nel Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ferrara e tutta la rimanente normativa esistente in materia che, anche se non espressamente citata, si intende qui integralmente richiamata